

regolamentare ed educare all'uso: vale anche per i docenti nel rapporto con le studentesse», avverte la ministra riferendosi al caso degli abusi sessuali al liceo Massimo di Roma. Per fare tutto questo,

viene detto agli istituti di dotarsi di connessioni in grado di reggere. Il piano nazionale per la scuola digitale ha messo sul piatto un miliardo e 200mila euro, ne sono stati spesi la metà. «Avrei voluto fare più in fretta –

ammette Fedeli – ma è un investimento che deve andare avanti». Per arrivare a una vera e propria educazione civica digitale. Anche su questo gli esperti hanno già scritto un sillabo per le scuole.

## I numeri

### Minori e smartphone

97%

degli intervistati tra 11 e 17 anni ha un cellulare (+26% rispetto a 4 anni fa)



11 anni e 1/2

l'età media del possesso di smartphone, (era 12 1/2 nel 2015)

47%

sono connessi 24 ore al giorno



+34%

l'incremento dei tablet dal 2013 a oggi



Fonte: Ipsos per Save the Children, 2017

Gli istituti dovranno redigere regolamenti condivisi, spiegando le motivazioni agli alunni e alle famiglie

## ALL'ESTERO

Francia  
divieto assoluto di usare i cellulari a scuola



Gran Bretagna  
le scuole che vietano l'uso di smartphone erano il 90% nel 2012

Germania  
l'uso è disciplinato dai regolamenti dei vari istituti. In Baviera divieto dal 2006



Usa  
prevale il divieto, ma nel 2015, a New York gli studenti possono chiamare i genitori

## IL DECALOGO

- 1 accettare il cambiamento tecnologico
- 2 dotarsi di un regolamento
- 3 utilizzare il wi-fi
- 4 condividere la sperimentazione
- 5 chiarire cosa si può fare e cosa no
- 6 disabilitare le notifiche
- 7 è il docente che decide come usarli
- 8 solo per uso didattico
- 9 spiegare alle famiglie i motivi
- 10 educare a un utilizzo etico

